ECO SERVICE TRANSPORT

SOCIETA' COOPERATIVA

4^ B MERCURIO

I.T.C. "Scaruffi – Levi – Tricolore"

2006/2007

STATUTO

ECO SERVICE TRANSPORT

Allegato "A"

STATUTO

TITOLO I

Denominazione, sede, durata

Articolo 1 (costituzione, denominazione, sede e durata).

È costituita con sede nel comune di Reggio Emilia la società cooperativa denominata "Eco Service Transport Società Cooperativa".

Alla cooperativa, per quanto non previsto del titolo del codice civile e dalle leggi speciali sulla cooperazione, si applicano, in quanto compatibili, le norme sulle società a responsabilità limitata.

La cooperativa potrà istituire, con delibera dell'organo amministrativo: succursali, agenzie e rappresentanze anche altrove.

Articolo 2 (durata)

La cooperativa ha durata fino al 31/12/2017 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea, salvo diritto di recesso per i soci dissenzienti.

TITOLO II

Scopo, oggetto

Articolo 3 (scopo mutualistico)

La società, che non ha finalità speculative, intende far partecipare i soci ai benefici della mutualità applicandone i metodi e ispirandosi, nella sua attività, ai principi della libera e spontanea cooperazione alla cui diffusione e formazione è impegnata.

In particolare, essa si propone di far ottenere ai soci, tramite la gestione in forma associata dell'azienda alla quale i soci prestano la propria attività di lavoro, in modo continuativo, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Conseguentemente la tutela dei soci lavoratori viene esercitata dalla cooperativa e dalle associazioni di rappresentanza, nell'ambito delle leggi in materia, del presente statuto e del regolamento interno.

Riguardo ai detti rapporti mutualistici la società è obbligata al rispetto del principio della parità di trattamento e agli organi amministrativi è riconosciuta la facoltà, nei limiti

previsti da apposito regolamento, di instaurare e valutare rapporti con i soci a condizioni tra loro diverse.

La cooperativa può operare anche coi terzi.

Su deliberazione dell'Assemblea dei soci la cooperativa potrà aderire alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue Associazione nazionale di rappresentanza.

Articolo 4 (oggetto sociale)

La cooperativa, in attuazione dello scopo mutualistico di cui in precedenza, e tenuto conto dei requisiti dei soci di cui in proseguo e del loro interesse alla partecipazione dei vantaggi mutualistici, ha per oggetto:

1. organizzazione di attività di car sharing, per soggetti frequentatori delle medesime tratte urbane ed extra-urbane;
2. attività di noleggio auto in proprietà;
3. utilizzo di biciclette di proprietà della cooperativa per noleggi limitatamente al centro storico;
4. organizzazione e attuazione di giornate culturali a tema in bici attraversando la provincia con esperto che guidi la passeggiata;
5. attività di trasporto di cose e persone con mezzi della società per/dalla stazione in qualsiasi orario, su prenotazione;
6. offerta di servizi alle imprese nell'ambito delle attività di cui ai punti precedenti.

Per la soddisfazione dei suddetti scopi la cooperativa potrà:

a. Prendere in noleggio, comodato, in leasing immobili, impianti, fabbricati, attrezzature, e tutto ciò che riguarda la vita e la gestione della cooperativa;
b. Acquistare, vendere, permutare i beni della cooperativa;
c. Costituire Fondi per lo sviluppo tecnologico e aziendale, la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale sempre finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi delle L. 31/1/92 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative;
d. Per conseguire efficacemente gli obiettivi menzionati la cooperativa è inoltre fattivamente impegnata ad integrare e coordinare in modo permanente o per motivi e necessità contingenti, la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo strutture consortili ed aderendo ad organizzazioni di associazionismo cooperativo, associazioni temporanee di impresa ed a

SIMULAZIONE AD ESCLUSIVO USO DIDATTICO – PROGETTO BELLACOOPIA

qualsiasi altro tipo di società che la legge preveda nel corso dell'esistenza della cooperativa;

e. Svolgere, nell'interesse dei soci, qualsiasi altra attività connessa od affine a quelle sopra elencate utili e necessarie alla realizzazione degli scopi sociali.

La sopra esposta elencazione ha carattere meramente indicativo, in quanto la cooperativa potrà svolgere qualsiasi altra attività connesse alle altre.

TITOLO III

Soci

Articolo 5 (soci ordinari)

I soci della cooperativa sono persone fisiche il cui numero è illimitato, ma non può essere inferiore al numero stabilito per Legge. Possono essere soci della cooperativa coloro che possono collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa nelle forme previste dalla Legge 142/2001 e dal relativo regolamento interno.

Possono assumere la qualifica di soci coloro che sono in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali e sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. esperienza nel settore informatico;
2. esperienza nel settore amministrativo;
3. esperienza nel settore meccanico applicato ai mezzi di trasporto utilizzati;
4. esperienza nel settore commerciale, marketing;
5. conoscenza delle normative comunitarie sull'ambiente e delle normative sulla sicurezza sul lavoro;
6. competenze giuridiche economiche sull'interpretazione della contrattualistica civilistica e assicurativa del settore.

In nessun caso possono essere soci coloro che esercitano in proprio imprese identiche o affini e si trovino, per l'attività svolta, in effettiva concorrenza con la cooperativa.

Articolo 6 (Soci sovventori)

I conferimenti dei soci sovventori possono avere ad oggetto denaro, beni in natura o crediti, e sono rappresentati da azioni nominative trasferibili del valore di euro 500,00 (cinquecento/00) ciascuna..

Salvo che sia diversamente disposto dall'assemblea ordinaria in occasione della emissione dei titoli, le azioni dei sovventori possono essere sottoscritte e trasferite esclusivamente previo gradimento del consiglio di amministrazione. Il socio che intenda trasferire le azioni deve comunicare al consiglio di amministrazione il proposto acquirente

e gli amministratori devono pronunciarsi entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione. In caso di mancato gradimento del soggetto acquirente indicato dal socio che intende trasferire i titoli, gli amministratori provvederanno ad indicarne altro gradito e, in mancanza, il socio sovventore potrà vendere a chiunque. Il socio sovventore ha diritto di esaminare attraverso un rappresentante, eventualmente assistito da un professionista di sua fiducia, il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo, se esiste, il libro dei soci, e il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee.

La cooperativa sociale ha facoltà di non emettere i titoli ai sensi di legge.

Le azioni dei sovventori sono imputate a una specifica sezione del capitale sociale, denominata "Fondo per il potenziamento aziendale" che la cooperativa sociale costituisce quando necessario per lo sviluppo tecnologico, la ristrutturazione o il potenziamento aziendale.

Articolo 7 (domanda di ammissione)

Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare al Consiglio di Amministrazione domanda scritta che dovrà contenere:

a. L'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita;
b. L'indicazione dell'effettiva attività svolta della condizione professionale, delle specifiche competenze possedute;
c. L'ammontare della quota di capitale che propone di sottoscrivere, che non dovrà comunque essere inferiore e superiore al limite minimo e massimo fissato dalla Legge;
d. La dichiarazione di conoscere e accettare integralmente il presente Statuto e di attenersi alle deliberazioni adottate liberamente dagli Organi sociali.

L'Organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al precedente art.5, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura degli Amministratori, sul libro dei soci.

L'Organo amministrativo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli Amministratori, chi l'ha proposta può, entro il termine di decadenza di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronuncino i soci con propria decisione.

SIMULAZIONE AD ESCLUSIVO USO DIDATTICO – PROGETTO BELLACOOPIA

Gli Amministratori, nella relazione al bilancio, o nella nota integrativa allo stesso, illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Il nuovo socio ammesso dovrà versare l'ammontare della quota sottoscritta nei termini indicati dal consiglio di amministrazione nella delibera di ammissione a socio.

Articolo 8 (caratteristica delle quote)

Il capitale sociale dei soci cooperatori è costituito da quote che sono sempre nominative e non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli, né essere cedute con effetto verso la cooperativa senza l'autorizzazione del consiglio d'amministrazione.

Articolo 9 (obblighi dei soci)

Fermi restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo statuto, i soci sono obbligati:

a. al versamento, con le modalità e nei termini fissati dall'Organo amministrativo:
   - del capitale sottoscritto;
   - del sovrapprezzo eventualmente determinato dalla decisione dei soci in sede di approvazione del bilancio su proposta degli Amministratori;
b. all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni adottate dalle decisioni dei soci e/o dagli organi sociali;
c. a contribuire al proseguimento degli scopi sociali partecipando all'attività sociale nelle forme e nei modi stabiliti dall'assemblea e dal consiglio di amministrazione.

Per tutti i rapporti con la Cooperativa il domicilio dei soci è quello risultante dal libro soci. La variazione del domicilio del socio ha effetto dopo 30 (trenta) giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da effettuarsi con lettera raccomandata alla Cooperativa.

Articolo 10(Perdita della qualità di socio)

La qualità di socio si perde per recesso, esclusione, fallimento, o per causa di morte.

Nel caso di perdita della qualità di socio le quote vengono rimborsate al socio o agli aventi diritto al valore nominale eventualmente rivalutato secondo le disposizioni di legge vigenti.

Articolo 11(Recesso del socio)

Oltre che nei casi previsti dalla Legge (art. 2347 C.C.) può recedere il socio:

a. Che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;

b. Che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali.

È vietato il recesso parziale.

La domanda di recesso deve essere comunicata con raccomandata alla società.

Gli amministratori devono esaminarla, entro 60 (sessanta) giorni dalla ricezione. Se non sussistono i presupposti del recesso, gli amministratori devono darne immediata comunicazione al socio, che entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione, può ricorrere al Collegio arbitrale con le modalità previste al successivo art. 38.

Per i rapporti mutualistici tra socio ordinario e società, il recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato tre mesi prima, e, in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo. Tuttavia, l'Organo amministrativo potrà, su richiesta dell'interessato, far decorrere l'effetto del recesso dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda.

Oltre che nei casi previsti come inderogabili dalla legge, ai soci sovventori il diritto di recesso spetta qualora sia decorso il termine minimo di durata del conferimento, stabilito in sede di emissione delle azioni di sovvenzione o di ammissione.

In caso di recesso, la liquidazione delle azioni del socio sovventore ha luogo sulla base del loro valore nominale, più eventuali dividendi eventualmente maturati e quote parte di riserve anche da soprapprezzo.

Articolo 12(Esclusione)

L'esclusione può essere deliberata dall'Organo amministrativo, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio:

a. che non sia più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, oppure che abbia perduto i requisiti richiesti per l'ammissione;
b. che risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla legge, dallo statuto, dal regolamento e che ineriscano il rapporto mutualistico, nonché delle deliberazioni adottate dagli organi sociali;
c. che non osservi il presente statuto, i regolamenti sociali, le deliberazioni dettate dalle decisioni dei soci e/o dagli organi sociali, salva la facoltà dell'Organo amministrativo di apportare delle modifiche alla situazione del socio con un termine non superiore a 60 (sessanta) giorni per adeguarsi;

SIMULAZIONE AD ESCLUSIVO USO DIDATTICO – PROGETTO BELLACOOPIA

LEGACOOP Via Meuccio Ruini, 12 R.E. Reggio Emilia

d. che, previa intimazione degli amministratori con termine di almeno 30 (trenta) giorni, non adempia al versamento del valore delle quote sottoscritte o nei pagamenti delle somme dovute alla Società a qualsiasi titolo;
e. che svolga o tenti di svolgere attività in concorrenza con la Cooperativa, senza l'esplicita autorizzazione dell'Organo amministrativo.
f. Il Socio Sovventore non può recedere dalla Cooperativa per un anno dalla data della sua ammissione. Dopo tale termine, deve comunicare il recesso almeno 6 (sei) mesi prima dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Articolo 13(Delibere di recesso ed Esclusione)

Le deliberazioni assunte in materia di recesso ed esclusione sono comunicate ai soci destinatari mediante raccomandata con ricevuta di ritorno. Le controversie che insorgessero tra i soci e la Cooperativa in merito ai provvedimenti adottati dall'Organo amministrativo su tali materie sono demandate alla decisione del Collegio arbitrale.

L'impugnazione dei menzionati provvedimenti è promossa, a pena di decadenza, con atto pervenuto alla Cooperativa a mezzo raccomandata entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dei provvedimenti stessi.

Articolo 14(Liquidazione)

I soci receduti od esclusi hanno diritto al rimborso esclusivamente delle quote interamente liberate, la cui liquidazione avrà luogo sulla base del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale, limitatamente al socio, diventa operativo e , comunque, in misura mai superiore all'importo effettivamente versato e rivalutato.

La liquidazione comprende anche il rimborso del sovrapprezzo, ove versato, qualora sussista nel patrimonio della Società e non sia stato destinato ad aumento gratuito del capitale ai sensi dell'art. 2545-quinquies, comma 3 del codice civile.

Il pagamento è effettuato entro 180 (centottanta) giorni dall'approvazione del bilancio stesso.

Articolo 15(Morte del socio)

In caso di morte del socio, gli eredi o legatari del socio defunto hanno diritto di ottenere il rimborso delle quote interamente liberate, eventualmente rivalutate, nella misura e con la modalità del precedente articolo 13.

Gli eredi e legatari del socio deceduto dovranno presentare, unitamente alla richiesta di liquidazione del capitale di spettanza, atto notorio o altra idonea documentazione, dalla quale risultino gli aventi diritto.

LEGACOOP Via Meuccio Ruini, 12 R.E. Reggio Emilia

Nell'ipotesi di più eredi o legatari essi, entro 6 (sei) mesi dalla data del recesso dovranno indicare quello tra essi che gli rappresenterà di fronte alla Società.

In difetto di tale designazione si applica l'art. 2347, commi 2 e 3 del codice civile.

Gli eredi provvisti dei requisiti per l'ammissione alla Società subentrano nella partecipazione del socio deceduto previa deliberazione dell'Organo amministrativo che ne accerta i requisiti con le modalità e le procedure di cui al precedente art. 6.

In mancanza si provvede alla liquidazione ai sensi dell'art. 13.

In caso di pluralità di eredi, questi debbono nominare un rappresentante comune, salvo che il rapporto mutualistico possa svolgersi nei confronti di ciascuno dei successori per causa di morte e la Società consenta la divisione. La Società esprime il proprio apprezzamento con le modalità previste dall'art. 6.

In caso di apprezzamento negativo e in mancanza del subentro di uno solo tra essi, si procede alla liquidazione ai sensi dell'art. 13.

Articolo 16(Termini di decadenza, limitazione al rimborso, responsabilità dei soci cessati)

La Cooperativa non è tenuta al rimborso delle quote in favore dei soci receduti od esclusi o degli eredi del socio deceduto, ove questo non sia stato richiesto entro i 5 (cinque) anni dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale è divenuto operativo.

Il valore delle quote per le quali non sarà richiesto il rimborso nel termine suddetto sarà devoluto con deliberazione dall'Organo amministrativo alla riserva legale.

I soci esclusi per i motivi indicati nell'art. 11, oltre al risarcimento dei danni ed al pagamento dell'eventuale penale, ove determinata nel regolamento, perdono il diritto al rimborso della partecipazione calcolata come sopra.

Comunque, la Cooperativa può compensare con il debito derivante dal rimborso delle quote, del sovrapprezzo, o dal pagamento della prestazione mutualistica e dal rimborso dei prestiti, il credito derivante da penali, ove previste da apposito regolamento, da risarcimento danni e da prestazioni mutualistiche fornite anche fuori dai limiti di ci all'art. 1243 del codice civile.

Il socio che cessa di far parte della Società risponde verso questa, per il pagamento dei conferimenti no versati, per un anno dal giorno in cui il recesso o la esclusione hanno avuto effetto.

Se entro un anno dallo scioglimento del rapporto associativo si manifesta l'insolvenza della Società, il socio uscente è obbligato verso questo nei limiti di quanto ricevuto.

Nello stesso modo e per lo stesso termine sono responsabili verso la Società gli eredi del socio defunto.

TITOLO IV

Capitale sociale, quote

Articolo 17(Patrimonio sociale)

Il patrimonio sociale è formato:

a. Dal capitale sociale, che è variabile ed è formato da un numero illimitato di quote del valore nominale non inferiore a Euro 10.000,00 ciascuna;
b. Dalla Riserva ordinaria;
c. Dalla Riserva indivisibile.

La Riserva indivisibile è costituita:

a. Dalle eccedenze attive di bilancio;
b. Da qualunque altro importo che pervenga alla cooperativa per atti di liberalità o contributi in conto capitale da enti pubblici o privati.

TITOLO V

Esercizio sociale, bilancio

Articolo 18(Esercizio sociale)

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il consiglio di amministrazione deve provvedere alla redazione del Bilancio di esercizio costitutivo dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Note Integrativa ed alla stesura della relazione sull'andamento della gestione sociale.

Oltre a quanto disposto dall'art. 2429 bis, la Relazione del Consiglio di Amministrazione deve fornire dati e precise informazioni circa l'attività della Cooperativa in ambito sociale nei confronti dei Soci e dell'intera Comunità.

Articolo 19(Destinazione dell'utile)

LEGACOOP Via Meuccio Ruini, 12 R.E. Reggio Emilia

Nessun utile può essere distribuito ai soci.

L'eventuale eccedenza attiva deve essere destinata:

a. Il 30% alla Riserva legale;
b. Una quota degli utili annuali deve essere corrisposta ai Fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità indicate dal punto 4 dell'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59 "Nuove Norme in materia di Società Cooperative" e successive norme modificative ed integrative;
c. Una quota nella misura consentita dalla legge 59/92 e successive variazioni potrà essere utilizzata per la rivalutazione delle quote detenute dai Soci;
d. La restante parte è destinata integralmente alla Riserva indivisibile.

L'Assemblea può sempre deliberare che in deroga a quanto sopra sia devoluta alla Riserva indivisibile la totalità dell'eccedenza attiva risultante dal bilancio salvo quanto previsto ai punti a) e b) del presente articolo.

TITOLO VI

Organi sociali

Articolo 20(Organi sociali)

Sono organi della Cooperativa:

a. L'assemblea dei soci;
b. Il consiglio di amministrazione;
c. Il collegio sindacale.

ASSEMBLEA ORDINARIA

Articolo 21

L'assemblea ordinaria:

1. approva gli eventuali programmi pluriennali e l'eventuale programma annuale dell'attività sociale con relativo preventivo;
2. approva il bilancio di esercizio col relativo conto economico e relazione degli amministratori;
3. nomina gli amministratori, previa determinazione del loro numero, i sindaci e il presidente del collegio sindacale;
4. delibera sull'eventuale emanazione di regolamenti interni e sugli altri oggetti attinenti alla gestione della società sottoposti al suo esame dagli amministratori;

5. delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci, e può altresì impartire direttive di gestione agli amministratori per l'esercizio relativamente al quale sia mancata l'approvazione del programma annuale di cui al precedente punto 1.

L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno nonché entro quattro mesi, ed eventualmente entro sei mesi quando speciali ragioni lo richiedano, dalla chiusura dell'esercizio sociale, per deliberare sul relativo bilancio.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Articolo22

L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo, nonché sulla nomina e sui poteri dei liquidatori in caso di liquidazione ordinaria della società e sulla revoca della liquidazione medesima.

Articolo 23(Convocazione dell'assemblea)

La convocazione dell'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, deve essere fatta a mezzo di avviso contenente l'ordine del giorno da affiggersi in modo visibile nei locali della sede sociale almeno 10 (dieci) giorni prima dell'adunanza e tramite raccomandata (a mano o postale).

Nell'avviso suddetto deve essere indicata la data dell'eventuale seconda convocazione, che deve essere convocata almeno 24 (ventiquattro) ore dopo.

In mancanza dell'adempimento delle formalità suddette, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e siano pure presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi.

Verificandosi tale caso ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Articolo 24(Quorum costitutivi e deliberativi)

L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è valida in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la maggioranza dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati nell'adunanza.

Le deliberazioni sono prese per maggioranza dei voti dei soci presenti o rappresentati nelle adunanze.

Quando si tratta di deliberare sullo scioglimento anticipato della Cooperativa e sulla sua trasformazione, l'Assemblea per essere valida deve essere costituita tanto in prima quanto in seconda convocazione, almeno dai tre quinti dei soci e le deliberazioni relative

SIMULAZIONE AD ESCLUSIVO USO DIDATTICO – PROGETTO BELLACOOPIA

devono essere prese da tanti soci che rappresentano la maggioranza dei voti attribuiti a tutti i soci.

Nel caso di deliberazioni di trasformazione della società i dissenzienti hanno diritto di recedere dalla società stessa.

Articolo 25(Intervento - voto)

Nell'assemblea hanno diritto di voto coloro che risultino iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci e in regola con il versamento della quota sottoscritta.

Ciascun socio, compresa la figura del socio sovventore, ha un solo voto qualunque sia il numero delle quote sottoscritte.

Il socio non può farsi rappresentare in assemblea da un altro socio, da un amministratore o da un sindaco, neanche mediante delega scritta.

Articolo 26(Direzione dell'assemblea)

L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o in sua assenza dal vice presidente a meno che su richiesta di almeno 5 soci l'Assemblea non elegga altri a presiederla.

Quando non siano presenti né il presidente né il vice presidente del consiglio di amministrazione, il presidente è eletto dall'assemblea.

L'assemblea, su proposta del presidente, provvede alla nomina del segretario e di due scrutatori; il segretario può essere anche una persona non socia.

Le votazioni sono sempre palesi salvo diversa decisione dell'assemblea.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 27

Il consiglio di amministrazione è composto da 3 a 9 membri eletti dall'assemblea.

Gli amministratori sono dispensati da prestare a cauzione, durano in carica 3 anni e sono rieleggibili.

Possono essere nominati amministratori anche gli eventuali soci sovventori. La maggioranza degli amministratori devono però essere rappresentati dai soci ordinari.

Gli amministratori sono sempre revocabili, da parte dell'assemblea previa approvazione di una mozione di sfiducia motivata. In deroga a quanto stabilito dall'art. 2383 3° comma del codice civile, all'amministratore revocato non compete alcun diritto al risarcimento del danno.

Gli amministratori non hanno diritto a retribuzione, salvo che non lo deliberi l'assemblea, la quale può anche stabilire che ad essi vengano concesse medaglie di presenza.

LEGACOOP Via Meuccio Ruini, 12 R.E. Reggio Emilia

Articolo 28(Elezioni spettanti al Consiglio di amministrazione)

Il consiglio di amministrazione, qualora non vi abbia provveduto all'assemblea, elegge fra i suoi membri un presidente e un vice presidente.

Il consiglio di amministrazione può nominare un segretario, anche non amministratore.

Articolo 29(Convocazione del Consiglio di amministrazione)

Il Consiglio di amministrazione è convocato dal presidente tutte le volte che lo ritenga utile, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione fatta a mezzo di avvisi personali da spedirsi o da recapitarsi non meno di tre giorni prima dall'adunanza o, nei casi d'urgenza, almeno un giorno prima della riunione in modo che i consiglieri ed i sindaci effettivi ne siano informati.

Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti. Le votazioni sono sempre palesi.

A parità di voti, dopo un supplemento di discussione, si procede ad una nuova votazione. Nel caso permanga la parità prevale la parte a cui afferisce il voto del presidente.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione debbono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

L'amministratore che venga a trovarsi in una situazione di conflitto di interesse è tenuto a dichiararlo ed ad assentarsi al momento della deliberazione.

Articolo 30

Il consiglio di amministrazione investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezioni di sorta, ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale.

Al Consiglio è demandato comunque l'obbligo di:

a. curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
b. redigere il Bilancio di esercizio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e della Nota Integrativa;
c. provvedere alla stesura della relazione sull'andamento della gestione sociale;
d. compilare i regolamenti interni previsti dallo Statuto;
e. stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti alle attività sociali;
f. deliberare su tutte le materie di cui all'art. 5;

SIMULAZIONE AD ESCLUSIVO USO DIDATTICO – PROGETTO BELLACOOPIA

LEGACOOP Via Meuccio Ruini, 12 R.E. Reggio Emilia

g. conferire procure speciali, ferme restando la facoltà attribuita al Presidente del Consiglio di Amministrazione;
h. assumere e licenziare il personale della Società fissandone le mansioni, e le retribuzioni;
i. deliberare circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci;
j. dare l'adesione della società ad organismi associativi e consortili, assumere partecipazioni in altre società per il migliore conseguimento dell'oggetto sociale, con l'esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione ai fini di collegamento o riservate dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi.

Articolo 31

Il consiglio di amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni al presidente e ad altri suoi membri, tanto singolarmente, quanto componenti una Giunta Esecutiva, o a terzi determinandone i poteri , le mansioni ed i compensi.

Articolo 32

La rappresentanza sociale spetta al presidente e al vicepresidente in caso di sua assenza o impedimento.

Il consiglio di amministrazione ha la facoltà di conferire ad uno o più amministratori e a procuratori ad negotia e speciali, la rappresentanza della società da esercitarsi, sia singolarmente sia congiuntamente, nei limiti dei poteri loro conferiti.

Articolo 33

In caso di cessazioni per qualsiasi motivo degli incarichi di uno o più amministratori, il Consiglio provvede a sostituirli nei modi previsti dell'art. 2386 c.c.

Se viene meno la maggioranza degli Amministratori quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea affinché provveda alla sostituzione dei mancanti.

La scadenza della carica degli Amministratori così nominati dall'Assemblea è quella degli Amministratori sostituiti.

COLLEGIO SINDACALE

Articolo 34

Il collegio sindacale viene eletto solo se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'assemblea e si compone di 3 membri effettivi e di 2 supplenti eletti anche tra non soci.

Essi durano in carica 3 anni e sono sempre rileggibili. L'assemblea che nomina i sindaci delibera riguardo al loro eventuale compenso.

Articolo 35

Il collegio sindacale controlla l'amministrazione della società, vigila sull'osservanza delle leggi e dell'atto costitutivo ed accerta la regolare tenuta della contabilità sociale, la corrispondenza del bilancio e del conto profitti e perdite alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e l'osservanza delle norme stabilite dalla legge per la valutazione del patrimonio sociale.

Il collegio sindacale deve, altresì, accertare ogni trimestre la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale o ricevuti dalla società in pegno, cauzione o custodia.

I sindaci possono in ogni momento, procedere anche individualmente ad atti di ispezione e controllo.

Il collegio sindacale può richiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali e su determinati affari.

Degli accertamenti eseguiti deve farsi constare nell'apposito libro verbali.

Il Collegio Sindacale inoltre, deve riferire all'assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sulla tenuta della contabilità e fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423 comma 4 C.C.

Articolo 36

I sindaci devono assistere alle adunanze del consiglio di amministrazione e delle assemblee.

I sindaci che non assistono, senza giustificato motivo alle assemblee e, durante un esercizio sociale, a due adunanze del consiglio di amministrazione, decadono dall'ufficio.

I sindaci devono convocare l'assemblea ed esigere le pubblicazioni prescritte dalla legge in caso di omissione da parte degli amministratori.

TITOLO VII

Requisiti mutualistici

Articolo 37

E' vietata la distribuzione ai soci di dividendi.

Le riserve sociali non sono ripartibili tra i soci, ne durante la vita sociale, ne in occasione dello scioglimento della Cooperativa.

SIMULAZIONE AD ESCLUSIVO USO DIDATTICO – PROGETTO BELLACOOPIA

Il patrimonio sociale netto risultante dal bilancio di liquidazione, previo rimborso ai soci del capitale versato anche rivalutato come disposto negli articoli precedenti del presente statuto, deve essere destinato ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all' art. 11 della Legge 31 gennaio 1992 n°59.

LEGACOOP Via Meuccio Ruini, 12 R/E Reggio Emilia

TITOLO VIII

Clausola compromissoria

Articolo 38

Ogni controversia che potesse sorgere tra la società ed i soci, loro eredi, amministratori, liquidatori, relativa all'interpretazione e/o esecuzione e/o risoluzione del contratto sociale e dello Statuto, verrà deferita alla decisione di un arbitro nominato dal Consiglio Direttivo della Camera Arbitrale istituita presso la Camera di Commercio I.A.A. di Reggio Emilia, secondo il relativo Regolamento vigente al momento dell'avvio della procedura.

Il soggetto designato alla nomina, in relazione alla complessità della controversia, può nominare tre arbitri costituendo un Collegio Arbitrale e provvedendo anche alla nomina del Presidente del Collegio.

Gli arbitri decideranno secondo le norme di diritto con lodo irrituale.

TITOLO IX

Disposizioni generali finali

Articolo 39

In caso di scioglimento della cooperativa, l'assemblea, con la maggioranza stabilita dall'articolo 24, nomina uno o più liquidatori preferibilmente tra i soci, stabilendone i poteri.

All'atto di scioglimento della Cooperativa, le quote dei soci sovventori hanno diritto di prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

Articolo 40

Il Consiglio di Amministrazione provvederà alla redazione di un regolamento interno per il funzionamento tecnico ed amministrativo al fine di precisare i rapporti dei soci all'interno della società, tale regolamento diverrà attuativo dal momento dell'approvazione dell'assemblea.

Articolo 41

Per tutto quanto non è contemplato nel vigente statuto valgono le disposizioni di legge vigenti, la società si intende sciolta di diritto nei casi previsti dal Codice Civile.

LEGACOOP Via Meuccio Ruini, 12 R.E. Reggio Emilia

ATTO COSTITUTIVO

ECO SERVICE TRANSPORT

Repertorio n. 25.675----------Raccolta n. 18.722

---- ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' COOPERATIVA ----

---------- REPUBBLICA ITALIANA ----------

L'anno duemilasette, il giorno ventinove del mese di marzo in Reggio Emilia, via Filippo Re n. 8, presso l'istituto Scaruffi, innanzi a me Daniela Cervi, Notaio in Reggio Emilia, iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia, senza l'assistenza dei testimoni per avervi i comparenti rinunziato espressamente, d'accordo tra loro e con il mio consenso, ---------

---------- SONO PRESENTI ----------

1. Alessia Beneventano, BNVLSS89R57G337Z, nata a Parma il 17/10/1989 e residente in Via G. da Verrazzano n°2 San Bartolomeo (RE);

2. Maryna Boyko, nata a Slavuta (Ucraina) il 17/07/1987 e residente in Via della Costituzione n°7 Reggio Emilia;

3. Giada Gagnolati,(1) CGNGDI89S42E253S, nata a Guastalla (RE) il 02/11/1989 e residente in Via Pessina n°8 Poviglio (RE);

4. Giulia Ciaramelletti, CRMGLI88P57H282F, nata a Rieti il 17/09/1988 e residente in Via Monsignor Saccani n°16 Cadelbosco di Sopra (RE);

5. Elisa De Padova, DPDLSE89A54H223Q, nata a Reggio Emilia il 14/01/1989 e residente in Via Anteo Zamboni n°5 Reggio Emilia;

SIMULAZIONE AD ESCLUSIVO USO DIDATTICO – PROGETTO BELLACOOPIA

6. Serena Ganapini, GNPSRN89T51H223I, nata a Reggio Emilia il 11/12/1989 e residente in Via Filippo Turati n°32 Roncolo (Quattro Castella);

7. Francesco Grisi, GRSFNC89A18I690X, nato a Sesto San Giovanni (Milano) il 18/01/1989 e residente in Via A. Li Gobbi n°1 Reggio Emilia;

8. Nasreddine Madkour, MDKNRD87R02Z330S, nato a Casablanca (Marocco) il 02/10/1987 e residente in Via Cremona n°12 Poviglio (RE);

9. Luca Orlandini, RLNLCU89A19H223R, nato a Reggio Emilia il 19/01/1989 e residente in Via Wagner n°18 Reggio Emilia;

10. Fabio Prestimonaco, PRSFBA89D07H223G,nato a Reggio Emilia il 07/04/1989 e residente in Via A. Tassoni n°36 a Reggio Emilia;

11. Agatina Ruggieri, RGGGTN89L71I496M, nata a Scandiano (RE) il 31/07/1989 e residente in Via N. Piccinni n°6 Reggio Emilia;

12. Matteo Violi, VLIMTT89D10F463T, nato a Montecchio (RE) il 10/04/1989 e residente in Via Pertini n°12 S.Ilario d'Enza (RE).

Dell'identità personale di essi costituiti, cittadini italiani, io Notaio sono certo. ----------

Si precisa che i codici fiscali sopra indicati sono stati forniti e dichiarati dai titolari. ----------

---------- CON IL PRESENTE ATTO ----------

---------- si conviene e si stipula quanto segue ----------

Art.1) E' costituita una Società Cooperativa Eco Service Transport Società Cooperativa.----------

---

Art.2) La società ha sede legale in Reggio Emilia Via Degani,1 potrà con deliberazione dell'assemblea istituire sia in Italia che all'estero succursali, filiali, agenzie, rappresentanze e sopprimerle. ---------

Art.3) La società ha per scopo ed oggetto sociale quanto indicato nell'Art. 3 e 4) dell'allegato Statuto di cui in seguito e che si abbia per qui letteralmente ed integralmente riportato e trascritto.

Art.4) La durata della società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2017 e potrà essere prorogata o anticipatamente sciolta con deliberazione dell' assemblea straordinaria dei soci. ----------

---

Art.5) I costituiti sottoscrivono ciascuno una quota del capitale sociale pari ad Euro 10.000,00 (diecimila), pertanto il capitale sociale iniziale della cooperativa è di Euro 120.000,00 (centoquarantamila). ----------

Art.6) I costituiti nominano all'unanimità componenti il Consiglio di Amministrazione i signori:

De Padova Elisa (Presidente);

Beneventano Alessia (Vice Presidente);

Violi Matteo, Grisi Francesco, Madkour Nasreddine (Consiglieri).

Gli Amministratori qui presenti chiedono ai sensi dell'art. 2382 quarto comma del C. C. l'iscrizione della propria nomina nel Registro delle Imprese e dichiarano che a proprio carico non sussiste alcuna delle cause di ineleggibilità o di decadenza previste dall'art. 2382 del C.C. o da altre norme di legge, delegando me Notaio ad espletare gli adempienti conseguenti. ---

Art.7) Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno. ----------

Art.8) La cooperativa è retta dallo Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale.----------

Art.9) Il presidente del Consiglio di Amministrazione, nella sua qualità, è autorizzato da tutti i costituiti ad introdurre nel presente atto costitutivo ed all'allegato statuto tutte le soppressioni, modifiche ed aggiunte che eventualmente venissero richieste dall'Autorità Amministrativa ai fini della concessione di tutti i benefici previsti dalla vigente legislazione sulle cooperative. ------

Art.10) I costituiti dichiarano che l'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione poste a carico della cooperativa ai sensi dell'art. 2328 C.C. n. 12 è pari ad Euro 4.000,00 (quattromila/00). ----------

SIMULAZIONE AD ESCLUSIVO USO DIDATTICO – PROGETTO BELLACOOPIA

Art.11) Le spese tutte del presente atto e consequenziali a carico della cooperativa, che invoca tutti i benefici e le agevolazioni fiscali previste dalle leggi sulla cooperazione in generale. --------

Art.12) Avendo io Notaio accertato in relazione all'atto avanti esteso la sussistenza delle condizioni richieste dalla legge per l'iscrizione nel Registro Imprese, provvederò ad effettuare tale adempimento a mia cura entro i termini stabiliti dal Vigente Codice Civile ai sensi dell' art. 32 comma 4 legge 24 novembre 2000 n. 340.----------

E' data dispensa del dare lettura dell'allegato. ----------

Per l'apposizione delle firme marginali vengono delegati i signori GRISI FRANCESCO e VIOLI MATTEO

Del che richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto su elaborazione elettronica da persona di mia fiducia e da me integrato a mano su due fogli di cui occupa sei facciate questa compresa, e ne ho dato lettura alle parti che l'approvano e con me lo sottoscrivono. ----------

Firmato: ----------

Firmato: ----------

Firmato: ----------

Firmato: ----------

SIMULAZIONE AD ESCLUSIVO USO DIDATTICO – PROGETTO BELLACOOPIA

Firmato: Ruggiero Agata

Firmato: R

Firmato: Vin NA

Firmato: Giovanelleoni

Firmato: Cagnolati

Firmato: Anna Francesca

Firmato: Albertini

Firmato: Margherita

Firmato: DANIELA CERVI Notaio, segue sigillo

(1) CAGNOLATI

LEGACOOP Reggio Emilia
Via Meuccio Ruini, 12 R.E.

DIARIO

di

BORDO

ECO SERVICE TRANSPORT

24 GENNAIO 2007

1° INCONTRO

OGGI, PRIMO INCONTRO PER LA CREAZIONE DELLA COOPERATIVA DELLA 4°B, ABBIAMO INIZIATO A MUOVERCI ALL'INTERNO DELLA SOCIETÀ DECIDENDO I RUOLI E LE MANSIONI DI NOI SOCI. ABBIAMO AFFRONTATO IL PROBLEMA DEI SERVIZI OFFERTI DALLA NOSTRA SOCIETÀ, GIACCHÈ NATA INIZIALMENTE COME SEMPLICE PUNTO D'INCONTRO PER LAVORATORI CON ESIGENZE DI TRASPORTO, NELLA FASCIA ORARIA LAVORATIVA, EGUALI.

LA COOPERATIVA SI È SVILUPPATA, AMPLIANDO LA GAMMA DI SERVIZI OFFERTI:

- PUNTO D'INCONTRO PER I LAVORATORI;
- NOLEGGIO E SOSTA BICICLETTE;
- CAR SHARING;
- POOL CAR.

I SOCI SONO STATI SUDDIVISI, PER LORO VOLONTÀ, NELLE VARIE CATEGORIE LAVORATIVE, ALL'INTERNO DELLA SOCIETÀ:

BENEVENTANO ALESSIA:	ADDETTA AL PARCO MACCHINE
BOYKO MARINA:	AMMINISTRAZIONE
CAGNOLATI GIADA:	COMMERCIALE
CAPPELLO DANNY:	INFORMATICO
CIARAMELLETTI GIULIA:	IMPIEGATA – PUBBLICITARIA
DE PADOVA ELISA:	MARKETING
GANAPINI SERENA:	AMMINISTRAZIONE
GRISI FRANCESCO:	PRESIDENTE (?) – MARKETING
MADOKOUR NASREDDINE:	INFORMATICO
ORLANDINI LUCA:	INFORMATICO
POPOLO ANDREA:	GRAFICO
PRESTIMONACO FABIO:	COMMERCIALE – PRESIDENTE (?)
RUGGIERI AGATINA:	P.R.
VIOLI MATTEO:	ADDETTO AL PARCO MACCHINE – AUTISTA

NEL PROSSIMO INCONTRO SI DECIDERÀ SE ALCUNI SOCI DOVRANNO MODIFICARE LE LORO MANSIONI. SI DOVRÀ DECIDERE CON ASSOLUTA CERTEZZA COSA OFFRE LA SOCIETÀ, CI SI DOVRÀ INFORMARE PER I PERMESSI, I COSTI E TUTTO QUELLO CHE RIGUARDA NELLO SPECIFICO I SERVIZI PROPOSTI DALLA SOCIETÀ.

PROSSIMO APPUNTAMENTO: 26 GENNAIO 2007.

26 GENNAIO 2007

2° INCONTRO

OGGI SI AFFRONTERÀ LA DECISIONE DEL TIPO DI COOPERATIVA CHE SI DOVRÀ COSTITUIRE.
È STATO ORGANIZZATO IL LAVORO CHE INTERESSA IL NOLEGGIO E LA SOSTA BICICLETTE.
LA COOPERATIVA È FORMATA DA 14 SOCI, IN AGGIUNTA CI SARANNO LE ATTREZZATURE CHE SERVIRANNO ALLO SVOLGIMENTO DEL LAVORO (AUTOMOBILI, PC, ECC…).
IN QUESTO INCONTRO SONO STATI ATTRIBUITI I COMPITI AI MEBREI DELLA COOPERATIVA:

POOL CAR E PARCO MACCHINE:
- MADKOUR NASREDDINE
- VIOLI MATTEO (+ PRESTIMONACO FABIO: INFORMAZIONI SUL POOL CAR)
- PRESTIMONACO FABIO
- POPOLO ANDREA (+ LOGO)
- RUGGIERI AGATINA (+ MADKOUR E ORLANDINI: ORGANIZZARE DATA BASE)
- BENEVENTANO ALESSIA

IMMAGINE:
- DE PADOVA ELISA
- CIARAMELLETTI GIULIA

PARCO BICICLETTE:
- GRISI FRANCESCO (+ RICERCHE SU INTERNET, SOVVENZIONI E CONTRIBUTI)
- CAPPELLO DANNY
- CAGNOLATI GIADA

AMMINISTRAZIONE:
- GANAPINI SERENA
- BOYKO MARINA

DIARIO DI BORDO:
- CIARAMELLETTI GIULIA

PROGRAMMAZIONE:
- MADKOUR NASREDDINE
- ORLANDINI LUCA
- CAPPELLO DANNY

ENTRO IL 10 MARZO 2007 SI DOVRANNO AFFRONTARE 3 LEZIONI IN CUI SI PARLERÀ:
- ✓ LEZIONE SULLE COOPERATIVE (FISSATA PER IL GIORNO 5 FEBBRAIO 2007)
- ✓ LEZIONE SULLA COMUNICAZIONE
- ✓ LEZIONE SULL'ANALISI DI MERCATO

IL PROSSIMO INCONTRO È FISSATO PER IL GIORNO 5 FEBBRAIO 2007.

CONTATTI DEL TUTOR E CONTATTI PER INFORMAZIONI SU "BELLA COOPIA":
- www.legacoop.re.it
- Erica (Tutor): 0522-530940
- poli@legacoop.re.it

5 FEBBRAIO 2007

3° INCONTRO

OGGI LA NOSTRA TUTOR, ERICA, E UN SUO COLLEGA CI HANNO ILLUSTRATO LE COOPERATIVE, PARTENDO DALLA STORIA FINO AD ARRIVARE ALLE NORMATIVE CHE LE REGOLANO.

LA COOPERATIVA È UN'IMPRESA PARTICOLARE RISPETTO ALLE ALTRE. È UNA FORMA CON UNA STORIA PRECISA, UNA FORMA BASATA SULLE PERSONE DIVERSAMENTE DALLE ALTRE SOCIETÀ DI CAPITALI.
IN UNA COOPERATIVA POSSONO ESSERE SOCI SIA PERSONE FISICHE CHE AZIENDE E/O ALTRE COOPERATIVE.

STORIA DELLA COOPERTIVA:

LE COOPERATIVE NASCONO INTORNO ALLA METÀ DEL 1800,IN INGHILTERRA,DALLE MUTUE. A PARTIRE DA QUEL PERIODO SI SONO SVILUPPATE ANCHE NEGLI ALTRI STATI. LE MUTUE ERANO ASSOCIAZIONI DOVE TANTE PERSONE SI UNIVANO PER OFFRIRE SERVIZI.
LE COOPERATIVE SI SONO SVILUPPATE GRAZIE ANCHE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE.

STRUTTURA DI UNA COOPERATIVA:

UNA LORO PECULIARITÀ È "UNA TESTA,UN VOTO" A DIFFERENZA DELLE SPA (SOCIETÀ PER AZIONI) DOVE COMANDA CHI HA IL MAGGIOR NUMERO DI AZIONI.
IL FINE DI UNA COOPERATIVA NON È IL PROFITTO MA QUELLO DI REALIZZARE SCAMBI MUTUALISTICI CON I SOCI, CHE AMMINISTRANO QUEST'ULTIMA SENZA INCENTRARE IN POCHE MANI LA PROPRIETÀ, CREANDO COSÌ UNA STRUTTURA APERTA.
CHIUNQUE NE CONDIVIDA I PRINCIPI MUTUALISTICI PUÒ CHIEDERE DI FARNE PARTE ED ESSA PUÒ ACCETTARE TALE RICHIESTA PURCHÈ SIA IN GRADO DI SODDISFARE IL BISOGNO DI LAVORO O DI SERVIZIO.
LA COOPERATIVA TENDE A MANTENERSI NEL TEMPO PER LE GENERAZIONI FUTURE,ALIMENTANDO UN CIRCUITO VIRTUOSO D'INVESTIMENTO E INNOVAZIONE.
TUTTE LE COOPERATIVE DESTINANO IL 3% DEGLI UTILI AD UN FONDO MUTUALISTICO FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE E ALLO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE, E AL SUO OGNI SOCIO HA UN RUOLO.
PER PROCEDERE ALLA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETÀ BISOGNA CHE SIANO PRESENTI ALMENO TRE SOCI.
SE I SOCI SONO DA 3 A 8 DEVONO ESSERE SOLO PERSONE FISICHE, IN QUESTO CASO LA NORMATIVA CHE REGOLA LA COOPERATIVA È QUELLA DELLA SRL (SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA).
SE I SOCI SONO ALMENO 9 NON SUSSISTE TALE VINCOLO.
IL VANTAGGIO PERSEGUITO DAI PARTECIPANTI AD UNA SOCIETÀ COOPERATIVA RISIEDE, IN PRIMO LUOGO, NELLA REALIZZAZIONE DI RAPPORTI DI SCAMBIO A CONDIZIONI PIÙ VANTAGGIOSE DI QUELLE PRATICATE SUL MERCATO.
LA NATURA DI QUESTO RAPPORTO DI SCAMBIO: CONFERIMENTO DI CAPITALE, PARTECIPAZIONE AGLI UTILI, PARTECIPAZIONE ALLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ…

(CONTINUO DEL 5 FEBBRAIO)

ESISTONO VARI TIPI DI COOPERATIVE:

- COOPERATIVE AGRICOLE
- COOPERATIVE EDILIZIE DI ABITAZIONE
- COOPERATIVE DI TRASPORTO
- COOPERATIVE DELLA PESCA
- COOPERATIVE DI DETTAGLIANTI
- COOPERATIVE SOCIALI: GESTISCONO SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI

STORIA DELLE COOPERATIVE

150 ANNI DI COOPERAZIONE

- 1844. ROCHDALE (INGHILTERRA). SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO (METÀ DELL'800/ PRIMI SVILUPPI DEL CAPITALISMO).
- 1853. SOCIETÀ GENERALE DEGLI OPERAI DI TORINO (COOPERATIVA DI CONSUMO).

5 MARZO 2007

ORE LAVORATIVE

ABBIAMO CERCATO NEI SITI WEB PREESISTENTI IMMAGINI PERTINENTI AL NOSTRO PROGETTO, CERCANDO COSÌ DI TRASMETTERE UN'IDEA ALMENO VAGA DEI SERVIZI E DEI BENI CHE NOI ANDIAMO AD OFFRIRE CON LA NOSTRA COOPERATIVA.

ABBIAMO CREATO LA PROCEDURA CHE VERRÀ UTILIZZATA PER CREARE UN FILE CON TUTTI I DATI DEI CLIENTI E LA PROCEDURA CHE VERRÀ UTILIZZATA PER MODIFICARE EVENTUALI DATI DA AGGIORNARE O DA CORREGGERE.

19 MARZO 2007

ORE LAVORATIVE

È STATA TERMINATA LA PRIMA PARTE DEL PROGRAMMA DI GESTIONE DATI E ABBIAMO CONTINUATO A COSTRUIRE IL NOSTRO SITO CON TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AI SOCI E ALLA NASCITA DELLA COOPERATIVA.
IN QUESTO STESSO GIORNO ABBIAMO APPRESO DI DOVER SCRIVERE UN BUSINESS PLAN CON TUTTI I PUNTI RELATIVI ALLA SOCIETÀ.

CLICCANDO SUL COLLEGAMENTO QUI SOTTO (PREMERE CTRL E CLICCARE SUL COLLEGAMENTO) SI PUÒ VISUALIZZARE IN AMBIENTE WORD UNA MINIMA PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA.

Program Pascal (visualizzazione in Microsoft Word)

LA PRESENTAZIONE PRECEDENTEMENTE CREATA SI È DECISO DI CESTINARLA IN QUANTO INEFFICACE PER IL NOSTRO SCOPO.

20 MARZO 2007

ORE LAVORATIVE

CON L'AITUO DELLA PROFESSORESSA LUPPI ABBIAMO INIZIATO AD ELABORARE LO STATUTO DELLA COOPERATIVA. CI ERA STATA DATA UNA TRACCIA DI QUESTO DOCUMENTO DA PARTE DI BELLACOOPIA CHE ABBIAMO UTILIZZATO IN PARTE E CHE CI E' SERVITA PER AVERE UNA BASE.

ABBIAMO INOLTRE PROSEGUITO CON LA REALIZZAZIONE DEL SITO WEB, PORDANDO A COMPIMENTO GLI ULTIMI DETTAGLI IMPORTANTI.

26 MARZO 2007

ORE LAVORATIVE

IN QUESTO GIORNO ABBIAMO CERCATO DI CONCLUDERE IL PROGRAMMA PASCAL, SENZA PERO' ARRIVARE A TERMINE. COSI' ABBIAMO PREFERITO COMINCIARE A SCRIVERE LO STATUTO TRAMITE IL PROGRAMMA WORD, INSERENDO I TITOLI E LE SEZIONI.

E' STATO DATO L'INCARICO AD OGNI SOCIO DI COMPILARE IL PROPRIO CURRICULUM O COMUNQUE DI FARNE UNA TRACCIA CON LE PROPRIE ESPERIENZE PASSATE E CHE SI COMPIERE IN FUTURO, GLI INTERESSI E IL LIVELLO DI ISTRUZIONE.

30 MARZO 2007

ORE LAVORATIVE

OGGI ABBIAMO TERMINATO LO STATUTO CON L'AIUTO DELLA PROFESSORESSA LUPPI E ABBIAMO FINITO L'ELABORATO CON WORD.

ABBIAMO ANCHE COMINCIATO A PARLARE DELL'ATTO COSTITUTIVO E DI COME SI OPERA LA COSTITUZIONE DI UNA COOPERATIVA, DELLE PRINCIPALI PROBLEMATICHE COME LA QUOTA DEI CONFERIMENTI E LA DURATA DELLA SOCIETA'.

18 APRILE 2007

ORE LAVORATIVE

OGGI ABBIAMO APPORTATO LE ULTIME MODIFICHE ALLO STATUTO E ALL'ATTO COSTITUTIVO IN MODO TALE CHE SIA COMPLETAMENTE PRONTO PER LA COSTITUZIONE EFFETTIVA DELLA COOPERATIVA.

CON IL PROFESSORE DI ECONOMIA AZIENDALE ABBIAMO INVECE COMINCIATO UN'ABBOZZO DI BILANCIO, TENENDO CONTO PER IL MOMENTO SOLO DELLO STATO PATRIMONIALE PRECEDENTEMENTE CREATO CON LA NOSTRA TUTOR. SIAMO PERCIO' RIUSCITI AD OTTENERE UN UTILE ACCETTABILE.

ABBIAMO POI UTILIZZATO IL CONTO ECONOMICO PER RIUSCIRE MEGLIO A FARCI UN'IDEA DI QUANTO POTEVAMO GUADAGNARE, E ABBIAMO CONSTATATO CHE IL NOSTRO UTILE SI AVVICINAVA AI 265 MILA EURO.

26 APRILE 2007

ORE LAVORATIVE

OGGI SI E'COSTITUITA L'ECO SERVICE TRANSPORT ATTRAVERSO ATTO PUBBLICO E PERCIO' IN PRESENZA DI UN NOTAIO.
SONO STATI PRIMA VOTATI, ATTRAVERSO VOTO SEGRETO, I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E ATTRAVERSO TRE VOTAZIONI SI E' PERVENUTI AL SEGUENTE RISULTATO:

1. ***VOTAZIONE PER I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE***

CAGNOLATI	X	1
MADKOUR	XXXXXX	6
DE PADOVA	XXXXXXXXXX	10
GRISI	XXXXXXXXXX	10
ORLANDINI	XX	2
VIOLI	XXXXXXXXXX	10
GANAPINI	XXXXX	5
RUGGIERI	XX	2
BENEVENTANO	XXXXXXXX	8
CIARAMELLETTI	XX	2

I MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SONO: DE PADOVA
MADKOUR
GRISI
VIOLI
BENEVENTANO

2. ***VOTAZIONE PER IL PRESIDENTE E IL VICEPRESIDENTE***

DE PADOVA	XXXXXXXXXXX	12
MADKOUR	XXXXXX	6
GRISI	XXXXXXX	7
VIOLI	XXX	3
BENEVENTANO	XXXXXXX	7

IL PRESIDENTE E' DE PADOVA

3. ***VOTAZIONE PER IL VICEPRESIDENTE***

GRISI	XXXX	4
BENEVENTANO	XXXXXXX	7

IL VICEPRESIDENTE E' BENEVENTANO

LO STATUTO E' STATO VIDIMATO IN OGNI PAGINA DA VIOLI MATTEO E GRISI FRANCESCO E DAL NOTAIO FIRMATO E TIMBRATO; L'ATTO COSTITUTIVO E' STATO FIRMATO E TIMBRATO IN OGNI PAGINA DAL NOTAIO E FIRMATO NELLE PAGINE FINALI DA TUTTI I SOCI PRESENTI.

7 MAGGIO 2007

ORA LAVORATIVE

OGGI I SOCI POPOLO ANDREA E CAPPELLO DANNY HANNO FATTO RICHIESTA SCRITTA DI POTER ESSERE AMMESSI IN QUALITA' DI SOCI NELLA COOPERATIVA POICHE' ERANO ASSENTI IL GIORNO DELLA COSTITUZIONE.

LE LETTERE SONO STATE RICEVUTE IN DATA ODIERNA E IL CONSIGLIO DECIDERA' IL GIORNO IN CUI RIUNIRSI PER DELIBERARE LA SUA SCELTA.

8 MAGGIO 2007

ORE LAVORATIVE

IN QUESTO GIORNO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SI RIUNISCE PER DELIBERARE SULL'AMMISSIONE DEI SOCI POPOLO ANDREA E CAPPELLO DANNY.

LA DELIBERA HA AVUTO ESITO POSITIVO E I SOCI POSSONO ENTRARE A FAR PARTE DELLA COOPERATIVA, CONFERENDO LA QUOTA PROMESSA NELLA LETTERA RICEVUTA IL 4 MAGGIO.

SARANNO RECAPITATE DUE LETTERE PRESSO IL DOMICILIO DEI SOCI PER INFORMARLI DELLA DELIBERA E NELLE QUALI TROVERANNO MAGGIORI DETTAGLI.

BILANCIO

ECO SERVICE TRANSPORT
ECO SERVICE TRANSPORT

ECO SERVICE TRANSPORT SOCIETA' COOPERATIVA

Sede legale: Via Degani, 1 - Reggio Emilia (RE)
Capitale sociale: Euro 140,000,00 interamente versato
Società iscritta al n. del R.E.A. di Reggio Emilia
C.F./P. IVA/ n.
Numero di iscrizione all'Albo delle società cooperative

BILANCIO AL 09/05/2007

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Al 09/05/2007
	euro
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I) Immobilizzazioni immateriali	
- Costo storico	4.000
- Fondo ammortamento	(145)
Totale I) Immobilizzazioni immateriali	3.855
II) Immobilizzazioni materiali	
- Costo storico	95.000
- Fondo ammortamento	(3.436)
Totale II) Immobilizzazioni materiali	91.564
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	**95.419**
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
II) Crediti	
- scadenti entro l'esercizio successivo	22.500
- scadenti oltre l'esercizio successivo	-
Totale II) Crediti	22.500
IV) Disponibilità liquide	65.500
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	**88.000**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-
TOTALE ATTIVO	**183.419**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Al 30/04/2006
		euro
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale sociale		120.000
VII) Contributi a fondo perduto		22.500
IX) Utile/perdita dell'esercizio	-	29.081
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO		**113.419**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		**-**
C) T.F.R. LAVORO SUBORDINATO		**1.500**
D) DEBITI		
- scadenti entro l'esercizio successivo		25.000
- scadenti oltre l'esercizio successivo		43.500
TOTALE D) DEBITI		**68.500**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		**-**
TOTALE PASSIVO		**183.419**

CONTO ECONOMICO		Al 30/04/2006
		euro
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
5) Atri ricavi		-
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE		-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) Per servizi		4.000
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi		15.000
b) oneri sociali		4.500
c) trattamento di fine rapporto		1.500
Totale 9) Per il personale		21.000
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) amm.to immobilizzazioni immateriali		145
b) amm.to immobilizzazioni materiali		3.436
Totale 10) Ammortamenti e svalutazioni		3.581
14) Oneri diversi di gestione		500
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE		**29.081**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-	**29.081**
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- altri		
TOTALE C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		**0**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari		-
21) Oneri straordinari		-
TOTALE E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-	**29.081**
22) Imposte d'esercizio		0
26) UTILE D'ESERCIZIO	-	**29.081**

NOTA INTEGRATIVA

ECO SERVICE TRANSPORT

Reg. Imp.

ECO SERVICE TRANSPORT SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in Reggio Emilia, Via Degani,1- Capitale sociale Euro 120.000,00 interamente versati

Nota integrativa al bilancio chiuso il 09/05/2007

Premessa

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei trasporti. La cooperativa offre i seguenti servizi:

1) **attività di pool car su base inizialmente provinciale e poi provinciale;**
2) **noleggio di autovetture;**
3) **noleggio di biciclette;**
4) **su prenotazione trasporto dall'aereporto.**

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.
Il presente bilancio si riferisce al periodo 29/03/2007 (data di costituzione della cooperativa) – 09/05/2007 (data di chiusura dell'esercizio).

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione più gli eventuali oneri accessori e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- impianti e macchinari: 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento ricavi

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Tra le immobilizzazioni immateriali sono compresi i costi di costituzione della cooperativa e vengono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono relative a cinque autobus acquistati per svolgere l'attività di trasporto, del valore di € 40.0000 cadauno che vengono ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi.

C) Attivo circolante

II. Crediti

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	
Depositi bancari e postali	62.500
Assegni	-
Denaro e altri valori in cassa	3.000

Il saldo rappresenta le dispcnibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

Descrizione	09/05/2007
Capitale	120.000
Contributi a fondo perduto	
Utile (perdita) dell'esercizio	
Totale	

La cooperativa è stata costituita in data 29/03/2007 e ciascun dei 12 soci ha sottoscritto e versato una quota del valore nominale di € 10.000.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Variazioni	09/05/2007	Incrementi	Decrementi
TFR, movimenti del periodo	1.500		

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 09/05/2007 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso altri finanziatori		43.500		
Debiti verso fornitori	25.000			
Altri debiti				
Totale debiti	**25.000**	**43.500**	**0**	**68.500**

I "Debiti verso altri finanziatori" sono relativi ad un finanziamento ricevuto da "Credito Emiliano" dell'ammontare complessivo di € 43.500 da rimborsare in un arco temporale di 15 anni sulla base di un prestabilito piano di ammortamento. Su tale finanziamento maturano interessi passivi pari al 3% annui.
I "Debiti verso fornitori" sono relativi a spese pubblicitarie ed acquisti di materiale per lo svolgimento dell'attività.

Conto economico

A) Valore della produzione

B) Costi della produzione

La voce più significativa dei costi della produzione è quella relativa ai costi del personale. Tali costi, che ammontano complessivamente ad € 21.000 sono relativi a dipendenti soci che svolgono le mansioni di dirigenti, impiegati e addetti ai vari reparti produttivi.
La cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro subordinato. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova, pertanto, la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – costi della produzione per il personale, pertanto, la condizione di prevalenza è del 100%.

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. è raggiunta

C) Proventi e oneri finanziari.

- La cooperativa ha realizzato nel periodo oggetto del presente bilancio una perdita pari a € 29.081, che si propone di coprire con l'attività che entrerà a regime solo nei mesi successivi.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Reggio Emilia, 09/05/2007

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Elisa De Padova